

CAMPIONI

Due di due

Hanno vinto e vissuto di tutto. Dopo quindici anni insieme Fausto Fiorucci e Faris Jabar sono in assoluto il binomio più medagliato nell'endurance. Al loro attivo hanno sette medaglie tra Campionati Europei e del Mondo e il titolo di campioni italiani nel 1997, oltre a innumerabili altre vittorie. Dopo mille battaglie, a diciannove anni, questo puro-sangue arabo grigio continua ad avere una potenza e una voglia di vincere inconfondibili.

Guardando Faris rilassato nel suo paddock non si avvertono l'immenso forza e il carattere dominante di questo cavallo. Sembra semplicemente un grazioso puro-sangue arabo, uno come tanti altri. In gara, con il suo cavaliere in sella, Faris si trasforma e diventa un leone. Per lui non esistono distanze insuperabili o condizioni atmosferiche proibitive. Vuole arrivare in fondo e, se possibile, prima degli altri. Fiorucci conosce a fondo il suo cavallo e sa ascoltare le necessità in gara e addirittura preverle. E' grazie a questa approfondita conoscenza che per circa un decennio sono stati il bi-



L'accento e oculata gestione da parte del suo cavaliere ha fatto sì che a 19 anni Faris sia ancora in perfetta forma.

La storia di Fausto Fiorucci e Faris Jabar, insieme ai vertici dell'endurance

nomo da battere nell'endurance mondiale. Il loro rapporto non si esaurisce con la reciproca comprensione in gara. La loro è amicizia, è un cammino da fare insieme e una lunga avventura ed è probabilmente questo che ha reso così agonisticamente longevo Faris. Fiorucci e Faris Jabar sono l'espressione dello sport come metafora della vita, come voglia di superare non tanto gli avversari, ma i propri limiti per cogliere insieme traguardi che da soli non sarebbe mai possibile raggiungere.

Un anno speciale

Che Faris e Fiorucci dovessero condividere un bel pezzo di vita era chiaramente scritto nel loro destino. Nel 1989 Fausto Fiorucci smetteva di praticare la pesca sportiva e decideva, tra le risate degli amici, di "tornare all'ippica" senza sapere che la sua vita sarebbe cambiata per sempre. Nel 1989 a Parma nasceva Faris Jabar, un puledrino grigio di puro-sangue arabo con un carattere impossibile e la personalità del capo. Fiorucci aveva da poco iniziato a montare in Brasile nella fazenda dei suoi cugini. Era quindi poco più che un principiante e la sua conoscenza dei cavalli ancora molto limitata, ma sapeva di volere per sé un cavallo speciale. Quello che voleva era un Puro-sangue Arabo, il cavallo per eccellenza, ma non uno qualsiasi, bensì il migliore. Faris, a sei mesi, gli fu presentato come tale. L'incontro avvenne a Cervia durante una prova di morfologia riservata ai foal che, ovviamente, il grigietto vinse. Tuttavia a causa del suo carattere difficile, sul van il puledro si era procurato diverse ferite a un ario e non fu venduto. Al suo posto Fiorucci acquistò lo stallioncino Shamir, fratello per parte di padre del piccolo Faris. Shamir ▶

IL CURRICULUM DI FARIS JABAR

PRINCIPALI RISULTATI

- 1997 Oro ai Campionati Italiani
1997 Argento di squadra ai Campionati Europei di Roma
1998 Argento individuale al WEC di Roma
2001 Oro di squadra e individuale agli Europei a Perugia
2001 Argento di squadra e bronzo individuale agli Europei Open a Perugia
2002 Argento di squadra al WEC di Jerez de la Frontera (Esp)



ALTRI RISULTATI 2000-2007

- 2000 12° (1°) Europeo e 1° Mondiale non residente Millennium CUP Abu Dhabi, UAE
2001 1° (1°) Best Condition Allerton (Ita, Italia)
2001 1° (1°) Best Condition Endurance Trial Ride, Castiglione del Lago (Pg)
2002 2° (1°) Best Condition FEI Emiratis Endurance World Masters, Italia
2004 14° Dubai Endurance City, Dubai, UAE
2007 1° Farmacia Roma Endurance Ride, Pescara

Per anni Fiorucci e Faris sono stati il binomio da battere.



Più che le qualità atletiche di cavallo e cavaliere è il rapporto che li lega a far di loro un binomio pressoché inconfondibile.